



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 19 del reg.	Oggetto: QUANTIFICAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA 1^ SEMESTRE 2019 – INTEGRAZIONE -
Data 27/02/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno 27 del mese di FEBBRAIO alle ore 15:27 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Mazzetti	Mario	Assessore	X	
Zazza	Alessandra	Assessore	X	
De Luca	Rosa	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi.

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**QUANTIFICAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA 1^ SEMESTRE 2019 – INTEGRAZIONE -**" – e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata
1^ semestre 2019- INTEGRAZIONE-

L'Assessore alle finanze

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata risponde alla necessità di preservare tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre di che trattasi fino alla concorrenza delle somme destinate alle suindicate finalità;

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 211 del 18.06.2003, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del 2° comma non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione della stessa al tesoriere dell'Ente, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso."*

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ricordato che con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 29.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018-2020, successivamente sottoposto a variazioni, tutte esecutive a norma di legge;

Vista la propria deliberazione n. 160 del 18.12.2018 con la quale si è provveduto alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata relative al 1° semestre 2019 destinate al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri riflessi, delle rate dei mutui scadenti nel semestre nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

Vista altresì la deliberazione consiliare n. 3 con la quale in data odierna è stato autorizzato il ricorso, attraverso la Cassa DDPP, all'anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1 commi da 849 a 857, della legge n. 145 del 30.12.2018, per l'importo di € 307.001,88;

Rilevato che la citata normativa dispone che alla suddetta anticipazione di liquidità si applicano le disposizioni di cui all'art. 159, comma 2 e all'art. 255, comma 10, del D. Lgs. 267/2000, sull'impignorabilità della somme;

Ricordato a tale fine che l'art. 159, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 prevede che "per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità";

Ritenuto di dover adeguare la propria deliberazione n. 160 del 18.12.2018, includendo tra le somme non soggette ad esecuzione forzata relativamente al 1^ semestre 2019, l'importo di Euro 307.001,88 relativo all'anticipazione di liquidità richiesta ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857 della legge 145-2018;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati: di modificare ed integrare la propria deliberazione n. 160 del 18.12.2018, inserendo tra le somme non oggetto di esecuzione forzata, l'ammontare del finanziamento richiesto alla Cassa DDPP a titolo di anticipazione di liquidità ai sensi dell' art. 1, comma da n. 849 a n. 857, della legge n. 145/2018, per l'importo di € 307.001,88; di quantificare, relativamente 1^ semestre dell'anno 2019, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, pari ad € 1.731.915,35, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTI
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i primi tre mesi 1^sem.2019	€ 265.834,00
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	€ 157.515,86
<u>Anticipazione di liquidità Cassa DD.PP.</u>	€ 307.001,88
Servizi connessi agli organi istituzionali	€ 27.450,00
Servizi di amministrazione generale	€ 101.537,28
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	€ 46.900,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	€ 5.750,00
Servizi di polizia locale	€ 9.025,00
Servizi di istruzione primaria e	€ 158.050,00

secondaria	
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	€ 125.800,00
Servizi di protezione civile	€ 12.350,00
Servizi idrici integrati	€ 15.000,00
Servizi di nettezza urbana	€ 487.201,33
Servizi necroscopici e cimiteriali	€ 12.500,00
TOTALE	€ 1.731.915,35

Notificare copia del presente atto a Banca popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Carsoli, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.
Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/00, attesa l'imminenza del termine per l'adesione alla Anticipazione di Liquidità.

L'Assessore proponente
f.to Dott. Mario Mazzetti

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 1834 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 28/02/2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
